

PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 05/E2 -BIOLOGIA MOLECOLARE SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIO/11 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA SALUTE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 (codice n. 4809)

**VERBALE N. 1
(Criteri di valutazione)**

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva a n.1 posto di professore universitario di prima fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 30.12.2010 n. 240 per il settore concorsuale 05/E2 -Biologia Molecolare, settore scientifico-disciplinare BIO/11 presso il Dipartimento di Scienze della Salute, composta dai:

Prof. Marco Muzi Falconi dell'Università degli Studi di Milano

Prof. Ferdinando Di Cunto dell'Università degli Studi di Torino

Prof.ssa Nicoletta Landsberger dell'Università degli Studi di Milano

si riunisce al completo per via telematica tramite la piattaforma zoom il giorno 20 gennaio alle ore 17.30 per predeterminare i criteri di massima e le procedure per la valutazione dei candidati.

La Commissione, prima di iniziare i lavori, prende atto che in base a quanto previsto dal D.R. 2778/2020 del 17/07/2020 e dalle linee guide ad esso allegate, trasmesso dal Responsabile del procedimento, è possibile organizzare tutte le sedute della Commissione in modalità telematica.

I componenti della Commissione prendono atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di riconsulazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che devono concludere i propri lavori entro due mesi dalla data di emanazione del decreto di nomina.

La Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Marco Muzi Falconi e del Segretario la Prof.ssa Nicoletta Landsberger.

La Commissione prende atto che, in base a quanto comunicato dagli uffici, alla procedura partecipa 1 candidato.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione. Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale.

La Commissione prende visione del bando della procedura di chiamata indicata in epigrafe e del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia emanato dall'Università degli Studi di Milano e dell'art. 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010 n. 240.

La valutazione è volta all'individuazione del candidato maggiormente qualificato a coprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 05/E2 – Biologia Molecolare e il settore scientifico disciplinare BIO/11 che costituisce il profilo richiesto dal Dipartimento.

In base a quanto stabilito dal sopra citato Regolamento, gli standard qualitativi per la valutazione dei candidati devono essere definiti con riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alle attività gestionali, organizzative e di servizio svolte con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni presso rilevanti enti pubblici e privati, organizzazioni scientifiche e culturali e all'attività clinico-assistenziale in ambito medico e veterinario, laddove prevista dal S.S.D.

La valutazione dei titoli sarà effettuata sulla base di una dettagliata griglia di sottocriteri, cui correlare ciascun titolo valutato e assegnare uno specifico punteggio, in modo che si

comprendano le ragioni dei punteggi assegnati, nel rispetto dei limiti massimi previsti dal bando e dal Regolamento.

A) Valutazione della didattica

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume, l'intensità e la continuità delle attività svolte dal candidato, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli del SSD BIO/11 e affini e/o di moduli di cui gli stessi hanno assunto la responsabilità.

Inoltre si terrà conto, ove disponibili, degli esiti della valutazione da parte degli studenti dei moduli/corsi tenuti dal candidato, relativi all'ultimo triennio accademico valutato, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo.

Per le attività di didattica frontale sono considerate in particolare le attività svolte:

- nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico e nelle scuole di specializzazione;
- nei percorsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, master, perfezionamento);
- presso università straniere;

Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono considerate in particolare le attività di:

- relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione.

B.1) Valutazione dell'attività di ricerca

Gli standard qualitativi, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica del candidato, considerano gli aspetti di seguito indicati:

- capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
- direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche;
- conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;
- conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse internazionale.

B.2) Valutazione della produzione scientifica

La Commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione del candidato, prenderà in considerazione esclusivamente articoli scientifici editi su riviste internazionali e indicizzate in Scopus e/o WOS, in formato cartaceo o digitale.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i commissari della presente procedura o con altri coautori non appartenenti alla Commissione, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la Commissione stabilisce che saranno valutabili solo pubblicazioni scientifiche nelle quali l'apporto del candidato sia enucleabile e distinguibile.

La Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con i seguenti criteri in ordine di priorità:

- quando risulti espressamente indicato;
- posizione del nome del candidato quale primo o ultimo autore e posizione nella lista degli autori e ruolo di "corresponding author";
- coerenza con il resto dell'attività scientifica;
- coerenza con il settore disciplinare oggetto della valutazione comparativa.

La Commissione valuterà le pubblicazioni di carattere scientifico delle seguenti tipologie (a titolo puramente esemplificativo):

- articoli su riviste internazionali (con ISSN).

Nell'ambito del punteggio attribuibile per le pubblicazioni la Commissione prevede un punteggio anche per la consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio).

I criteri in base ai quali saranno valutate le pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, della rilevanza scientifica delle pubblicazioni;
- b) rilevanza del contributo individuale;
- c) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD BIO/11 e relativo settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate.

Per la valutazione delle pubblicazioni, nei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, la Commissione potrà avvalersi anche dei seguenti indicatori:

- d) numero totale di citazioni per pubblicazione;
- e) Impact Factor per pubblicazione;
- f) appartenenza della rivista al quartile (Q1, Q2, Q3, Q4);
- g) combinazione dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice Hirsch o simili).

C) Valutazione delle attività gestionali

Ai fini della valutazione delle attività gestionali sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento a incarichi di:

- componente degli organi di governo;
- coordinatore Classe/Presidente collegio didattico/corso di studio/dottorato;
- componente del Nucleo di valutazione e di Collegi di scuola di dottorato e specializzazione;
- direzione/coordinamento di piattaforme tecnologiche di servizi.

L'attività clinico-assistenziale non viene considerata perché non congruente con il settore concorsuale.

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:

La Commissione di valutazione prende atto, in base a quanto stabilito dal bando che nella valutazione dei titoli presentati dovrà essere attribuito a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:

- a) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, comprensive anche degli esiti delle valutazioni degli studenti, ove disponibili: 30 punti;
- b) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: 60 punti, di cui il 75 per cento pari a 45 punti, da attribuire alle pubblicazioni scientifiche;
- c) attività istituzionali, organizzative e di servizio: 10 punti.

A) Attività didattica

All'attività didattica verranno attribuiti **max punti 30/100**, così ripartiti:

| | |
|---------------------------------------|--------------------------------------|
| A) Attività didattica frontale | Fino a un massimo di punti 24 |
|---------------------------------------|--------------------------------------|

| | |
|--|-------------------------------------|
| a1) nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico e nelle scuole di specializzazione per almeno N.8 ore per anno e congruente al settore disciplinare, massimo punti 3 per ogni corso o modulo di corso; a2) nei percorsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, master, perfezionamento) per almeno N.5 ore per anno, massimo punti N.3 per ogni corso o modulo di corso; a3) svolta presso università straniere per almeno N.6 ore per anno, massimo punti N.5 per anno. | |
| B) Relatore | Fino a un massimo di punti 6 |
| b1) elaborati di laurea triennale (max 0,2 per tesi se relatore; 0,1 se correlatore), di tesi di laurea magistrale di laurea a ciclo unico (max 0,6 per tesi se relatore, 0,3 se correlatore), supervisor o co-supervisor di tesi di dottorato (max 1 per tesi) fino a un massimo totale di 6 punti. | |

B.1) Attività di ricerca

All'attività di ricerca verranno attribuiti **max punti 15/100**, così ripartiti:

| | |
|--|--------------------------------------|
| A) Responsabile | Fino ad un massimo di punti 7 |
| a1) di Progetto di ricerca multicentrico su bando competitivo; max punti N.7. | |
| B) Coordinatore | Fino ad un massimo di punti 4 |
| b1) di unità Progetto di ricerca su bando competitivo; massimo punti N.4. | |
| C) Editor di rivista internazionale; max punti N.1 | Fino ad un massimo di punti 1 |
| D) Organizzazione o partecipazione in qualità di relatore a congressi di interesse internazionale; max punti 1. | Fino ad un massimo di punti 1 |
| E) Titolarità di brevetto o fondatore di spin-off; max punti N.1. | Fino ad un massimo di punti 1 |
| F) Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; max punti 1 | Fino ad un massimo di punti 1 |

B.2) Produzione scientifica

Alle pubblicazioni verranno attribuiti **max punti 45/100**, così ripartiti:

| | |
|---|---------------------------------------|
| 1. Articolo in rivista internazionale | Fino ad un massimo di punti 40 |
| 1.1 Rilevanza scientifica; 1.2 rilevanza del contributo individuale; 1.3 congruenza con il S.S.D.; fino a un massimo di punti N.2,0. | |
| 2. Consistenza complessiva della produzione scientifica, secondo i criteri di: | Fino ad un massimo di punti 5 |

| | |
|--|--|
| 2.1 Intensità e continuità temporale; max punti N.2. | |
| 2.2 Rilevanza complessiva; max punti N.2. | |
| 2.3 Congruenza con il profilo indicato dal bando; max punti N.1. | |

C) Attività gestionale

All'attività gestionale verranno attribuiti **max punti 10/100**, così ripartiti:

| A) Titolarità della carica di: | Fino ad un massimo di punti 10 |
|--|---------------------------------------|
| a1) Componente degli organi di governo, max punti N. 5; a2) direttore di scuola dottorato o specializzazione, max punti N. 3; a3) Coordinatore Classe/Presidente collegio didattico/corso di studio/dottorato, max punti N.3; a4) componente del Nucleo di valutazione, max punti N.3; a5) componente di Collegi di scuola di dottorato e specializzazione, max punti N.2; a6) direzione/coordinamento di piattaforme tecnologiche di servizi, max punti N.3. | |

Al termine delle operazioni di valutazione la Commissione, confrontati gli esiti delle singole valutazioni, sommati i punteggi assegnati a ciascun candidato per l'attività didattica, le pubblicazioni, l'attività di ricerca, l'attività gestionale e l'attività clinico-assistenziale, ove prevista, provvederà ad individuare, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti e motivandone la scelta, il candidato maggiormente qualificato.

La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi n. 5 giorni dalla pubblicizzazione dei suddetti criteri, decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

- il giorno 27 gennaio 2022 alle ore 12 **in web conference**, esame analitico dell'attività didattica, della produzione scientifica, dell'attività gestionale, dell'attività di ricerca e dell'attività clinico-assistenziale, ove prevista, dei candidati.

Il presente verbale viene inviato per posta elettronica all'indirizzo valcomp@unimi.it al Responsabile del Procedimento dott. Ferdinando Lacanna per la pubblicizzazione sul sito web dell'Ateneo.

La seduta è tolta alle ore 18,45.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Marco Muzi Falconi

Prof. Ferdinando Di Cunto

Prof.ssa Nicoletta Landsberger